

LILLA.



LILLA si dice in Franzese *Lisle*, che vuol' dire Isola, & medesimamente in Latino si chiama *Insula*; perche secondo che alcuni scriuono, era gia come Isola, situata nel mezzo di molte paludi, & stagni, li quali col tempo, & con la industria humana si sono rifeccchi & ripieni: Altri dicono che da molte isolette, le quali in quelle acque attorno gl'erano, il nome prendesse. Passa alle mura di Lilla dalla banda del castello; vn piccolo fiumicello, il quale nascendo a Lens, corre a Tramontana, & al villaggio Dufelmont sbocca nella Lifa: è vicina a tre leghe di Messine, cinque leghe di Tornai, & alquanto piu da Ypri. Fu fondata Lilla da Baldouino Barbatto Conte di Fiandra, l'anno M. VII. doue nascendo poi Baldouino Pio suo figliuolo, fu anco cognominato Insulano; dal quale Insulano questa terra, come propria patria fu molto fauorita, & aumētata; imperoche fra gli altri benefici, la fece cingere di muraglia, l'anno M. LXVI. & vi fece edificare il magnifico tempio & bellissimo Conuēto di S. Piero, dotandolo di grosse entrate, per sustentare buon' numero di Canonici, che egli vi constitui, in tra li quali il Vescouo di Terroana, & quel di Cambrai volle, che fussero di quell' ordine. E in Lilla vn' buon' castello, & vi si veggono ancora le reliquie dell' antico castello di Buck, doue fu la prima dimora di quegli Signori, che alla guardia di Fiandra, per i Re Franzesi dimorauano. I quali Signori chiamati nel principio forestieri, dall' esser' quasi guardiani di foreste, ascesero poi (come di sopra s'è narrato) a degnità supreme. Fu saccheggiata & abbruciata Lilla nella guerra che Ferdinando Conte di Fiandra hebbe con Filippo secondo, Re di Francia, & col Principe Lodouico suo figliuolo, che fu padre del Re S. Lodouico. Ma essendo col tempo restaurata, fu poi nelle spauentose, & molto dannose guerre di Fiandra, fra Filippo quarto Re di Francia, & il Cōte Guido Dampetra dinouo presa, & mal trattata. Al presente è vna bella, & ricca terra, piena di buoni ediftij; ha assai nobiltà, & gran' numero di mercatanti, che fanno grandissimo traffico; similmente vi sono molti industriosi artefici, che gran' quantità di diuerse sorte mercantie lauorano, ma principalmente saie, mezze ostati, & mocaiari al modo di Leuante di piu sorte, & pregi, talche per la mercatura, & per